



## *Il Giornalino della Parrocchia San Francesco di Paola*

PIAZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA – CATANIA – Tel. 095-534515 – e-mail : [sanfrancesco.dipaola@libero.it](mailto:sanfrancesco.dipaola@libero.it)

[www.sanfrancescodipaola.tk](http://www.sanfrancescodipaola.tk)

ANNO 2011 – N. 9 – NOVEMBRE 2011 – RESPONSABILE SEBASTIANO BUSCEMA – TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PERIODICO GRATUITO – VIETATA LA VENDITA

*Non pensate alla vita che  
abbiamo lasciato ma  
a quella che abbiamo iniziato  
poiché noi continuiamo a  
vivere in Cristo.*

**COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

E' grazie alla preghiera che Francesco di Paola ha coltivato il desiderio di Dio ed il bisogno di fare comunione con Lui. L'assiduità nella preghiera lo aveva maturato al punto tale che anche quando non pregava dava l'impressione di un uomo che aveva con Dio una comunione profonda. Anche noi dobbiamo entrare in sintonia con Francesco e contemplare Dio. Dobbiamo riscoprire il valore della preghiera come momento di incontro con Dio. La Domenica deve necessariamente tornare ad essere il giorno del Signore, nel quale siamo convocati per

testimoniare la risurrezione di Gesù. Ma dobbiamo, anche, riscoprire la preghiera tra le mura domestiche poiché è a questa che affidiamo il superamento delle tensioni familiari. Francesco era un uomo dalle innumerevoli sensibilità, egli era espressione della carità di Cristo. Appunto la CHARITHAS, che da sempre è parte essenziale dell'iconografia del Santo, concretizza l'impegno assiduo nell'affrontare uomini e cose con l'impronta dell'amore. Ed allora lasciamoci contagiare anche noi da Francesco e pensiamo alla solitudine di ammalati, anziani e di giovani. I mezzi di comunicazione si perfezionano sempre più ma non facilitano affatto la nostra comunicazione anzi diventiamo sempre più soli e sempre più incapaci di comunicare in una vera comunione d'amore. Dietro tante crisi familiari si nasconde la mancanza di dialogo e noi da autentici cristiani dobbiamo riscoprire l'amore per testimoniarlo come dono e come servizio.



*A Messaggio del  
Santo Vangelo di ...*

Dal Messalino – Sulla Tua Parola

**MARTEDI' 1 NOVEMBRE**

Le Beatitudini rappresentano il lasciapassare del perfetto cristiano. Soltanto mettendo in pratica le Beatitudini nella quotidianità riusciremo a raggiungere la vera felicità. Scegliamo una Beatitudine e proviamo a viverla con le persone a noi più vicine.

*“Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.”*

**MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE**

Non alla quantità ma alla *qualità della vita* che dobbiamo dare più importanza. Cosa vale vivere tanto se poi non siamo in grado di cogliere il senso profondo della vita stessa che è l'amare? Soltanto vivendo l'amore così come Gesù ci indica nel Vangelo delle Beatitudini non avremo paura della morte e vivremo la vita preparandoci meglio al momento dell'abbraccio col Padre.

**DOMENICA 6 NOVEMBRE**

Dobbiamo essere sempre pronti a riconoscere la presenza di Dio in mezzo a

noi. Certo può capitare a tutti di addormentarsi, l'importante è che al risveglio veniamo trovati desti e pronti perché se così non fosse avremo perso l'occasione della nostra vita.

**DOMENICA 13 NOVEMBRE**

Quando si vive in Dio come suoi veri discepoli, non si può stare con le mani in mano. Non dobbiamo avere paura o timore, Dio non si dimenticherà certo di noi e sicuramente ci aiuterà a portare a compimento quello che ci chiede. L'importante è riconoscere il tempo in cui Dio ci chiede di mettere tutto di noi stessi per la causa del Vangelo.

**DOMENICA 20 NOVEMBRE**

Nell'apparente disfatta di Cristo Re si manifesta pienamente la Sua Regalità. Gesù non ha bisogno di manifestare la Sua potenza come un qualsiasi re ma Egli è Re di coloro i quali lo riconoscono Signore della loro vita.

**DOMENICA 27 NOVEMBRE**

**I Domenica di AVVENTO**

Essere vigilanti significa sviluppare un atteggiamento di fede tale che in ogni avvenimento della vita il nostro sguardo sia sempre rivolto al Signore. Guai se ciò non avviene, la nostra esistenza diviene soltanto un correre senza senso verso il nulla.

## *Attualità*

### LA VIOLENZA DEI BLACK BLOC E LE RAGIONI DEI GIOVANI

Da Famiglia Cristiana n. 43 del 23 ottobre 2011

“Non ci interessa il futuro, ci prendiamo il presente” questo hanno detto i black bloc. Sono vandali e vanno condannati senza esitazione. Ma se è vero che vanno condannati è anche vero che non possono oscurare le ragioni dei giovani che si ribellano ai “padroni dell’universo” con la forza delle loro idee. Siamo in una terra di nessuno dove i giovani si trovano in bilico ed il nostro è un paese cieco che non investe sui giovani. Nell’agenda dei politici la precarietà giovanile non è un punto all’ordine del giorno, essi pensano solo a vivacchiare senza mostrare alcun interesse per il bene comune che dai giovani è rappresentato. Ma adesso i tempi sono maturi ed è arrivato il momento di agire; spesso abbiamo abusato della pazienza dei giovani senza capire che essi rappresentano la vera ricchezza di un paese in declino come il nostro. Milioni di ragazzi in Italia non studiano e non lavorano ne tantomeno cercano un lavoro, rischiano soltanto di diventare una riserva violenta nelle mani di chi vorrebbe infiammare le nostre piazze. Bisogna ascoltare le ragioni dei giovani che vogliono adesso più che mai scommettere su una nuova visione economica e politica. Politica che spesso risulta assente dai veri problemi del Paese ma capace solo di difendere gli interessi personali degli stessi politici. E’ giusta condannare e invocare severità contro chi a Roma ha devastato piazza San Giovanni, profanato una Chiesa e una statua della Madonna ma è ancora più giusto colmare il vuoto di ideali

*Non lasciamo un'intera  
generazione abbandonata al suo  
destino.*

*Ogni cristiano può e  
deve dare il proprio contributo per  
una nuova evangelizzazione.*

### *Parlatene al Parroco*

#### **Scrivete a:**

Parr. San Francesco di Paola  
Piazza San Francesco di Paola  
95131 CATANIA

#### **oppure inviate una e-mail a:**

[sanfrancesco.dipaola@libero.it](mailto:sanfrancesco.dipaola@libero.it)

#### **o fissate un appuntamento**

095-534515 - 331-6420609

## *Una Preghiera al mese*

### **Atto di consacrazione del genere umano a Cristo Re**

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, guarda a noi umilmente prostrati dinanzi al Tuo altare. Noi siamo Tuoi e Tuoi vogliamo essere; e per poter vivere a Te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi oggi spontaneamente si consacra al Tuo Sacratissimo Cuore. Molti purtroppo non Ti conobbero mai; molti, disprezzando i Tuoi comandamenti, Ti ripudiarono. O benignissimo Gesù, abbi misericordia degli uni e degli altri e attira tutti al Tuo Cuore Santissimo.

O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si allontanarono mai da Te, ma anche dei figli prodighi che Ti abbandonarono; fa che questi quanto prima ritornino alla casa paterna. Sii Re di coloro che vivono nell'inganno dell'errore o per discordia da Te separati; richiamali al porto della verità e all'unità della fede, affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo Pastore.

Largisci, o Signore, incolumità e libertà sicura alla Tua Chiesa, largisci a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fa che da un capo all'altro della Terra risuoni quest'unica voce: **"Sia lode a quel Cuore divino, da cui venne la nostra salvezza"** a Lui si canti gloria e onore nei secoli .  
Amen.

## *Una Ricetta al mese*

### **Rame al cioccolato**

Per l'impasto:

500 gr. Farina tipo 00  
400 gr. di latte

50 gr. di burro o margarina  
100 gr. di zucchero  
120 gr. di marmellata o cioccolata  
o nutella (secondo varietà)  
100 gr. di cacao amaro  
10 gr. di ammoniaca  
scorza arancia q. b.

Procedimento:

Unire tutti gli ingredienti e impastare con il latte. Infornare a 170/180 g° per 15 minuti.

Per la copertura:

300 gr. di cioccolata sciolta a bagnomaria. Ricoprire il sopra delle rame quando sono fredde.

Buon appetito.